

Bellinzona, luce verde ai 30 km/h in cinque quartieri

Il Cc ha pure votato due mozioni Ppd volte a incrementare i posteggi per bici e migliorare la sicurezza viaria a Ravecchia

di Marino Molinaro

Dopo Ravecchia e la zona del cimitero (Semine), presto anche i quartieri San Giovanni, Vela, Pedemonte, Carasso e Galbisio vedranno implementate zone 30. Stanziando un credito complessivo di 295mila franchi, il Consiglio comunale ha seguito ieri sera all'unanimità la proposta municipale. Tutti i gruppi si sono

detti d'accordo, partendo dal fatto che le due zone già completate hanno dato utili insegnamenti per la prosecuzione dell'esercizio a tappe. Un tassello che va ad aggiungersi a quello, pure già avviato, per il potenziamento del trasporto pubblico. Verdi e Bellinzona vivibile hanno chiesto con un emendamento – poi respinto a larga maggioranza – di inserire anche via Vela, poiché strettamente connessa col resto dell'omonimo quartiere e percorsa sia dai bus (linea 2) sia da centinaia di studenti diretti a piedi alle vicine scuole. «Il Municipio ha già valutato la questione – ha detto il capodicastero Territorio e mobilità **Simone Gianini** – e ri-

tiene che per essere moderata qualche cartello non sarebbe sufficiente, ma richiederebbe una riqualificazione strutturale molto importante, e un costo elevato, a differenza di quanto previsto nel messaggio in questione». L'orientamento municipale è dunque quello di valutare via Vela separatamente. Sempre in materia di mobilità, il Cc ha accolto due mozioni targate Ppd: la prima per migliorare qualitativamente la disponibilità di posteggi per bici in città; la seconda per incrementare la sicurezza viaria a Ravecchia, soluzione che Municipio e Cantone hanno nel frattempo perfezionato prevedendo l'entrata in servizio, il

prossimo 11 dicembre, di bus più piccoli bidirezionali su via Ravecchia e di bus standard solo su via Ospedale nelle ore di punta. Altri 150mila franchi sono concessi per bonificare gli ex campi da tennis situati dietro la palestra della Federale. Avallato anche il bilancio 2014/15 dell'Ente Bellinzona Teatro (perdita 143mila franchi che azzerava il capitale proprio). «L'incasso per biglietti venduti è cresciuto di 55mila franchi, segno che il programma piace», ha annotato la relatrice della Gestione **Alice Croce-Mattei**: «Tasto dolente è invece quello delle uscite a seguito delle maggiori spese per le compagnie estere e delle imposte alla

fonte per le quali si attende un nuovo accordo col Cantone». «Il quadro qualitativo è positivo», ha annotato il capogruppo Plr **Tiziano Zanetti** intravedendo però un'offerta «talvolta troppo elitaria». **Matteo Ferrari** (Sinistra unita) ha sottolineato la delicatezza del momento «anche per le scelte fatte dagli sponsor». Da qui, ha aggiunto, la necessità d'intervenire strutturalmente su determinate uscite o accettare una diminuzione della qualità offerta. Scontato infine l'ok unanime alla fase 2 del progetto 'Sole per tutti' (3 milioni) che realizza impianti fotovoltaici nel comprensorio Amb in collaborazione con partner pubblici e privati.